

IX, Martino V, Nicolò V, ed anche alcuni altri Papi nostri Predecessori di cui alcuni hanno revocato à tempo loro simili statuti fatti contro la libertà Ecclesiastica, come di ragione nulli, invalidi, e senza effetto, e li hanno dichiarati per tali; e gli altri ne sono venuti fino à pubblicare scomuniche contro i facitori di tai ordini; Doppo averne deliberato maturamente co' nostri Venerabili fratelli li Cardinali della S. C. R. quantunque tai decreti, ed Editti del Senato sudetti fino da se stessi nulli, invalidi, e senz' effetto col consiglio però, e consenso di detti nostri fratelli noi dichiariamo ancora di nuovo con questo breve, che sono nulli, invalidi, e senz' effetto, e di niuna forza, e valore, e che alcuno è tenuto ad osservarli. E di più coll' autorità di Dio Onnipotente, e de' Beati Apostoli Pietro, e Paulo, e colla nostra noiscommunichiamo, e denunciemo per iscommunicati il Doge, ed il Senato della Repubblica di Venezia, che sono oggidì, e